

PRODUZIONE RIFIUTI URBANI IN UMBRIA ANNO 2019

Dati a scala regionale e di ambito

Nel 2019 in Umbria sono state raccolte 454,5 mila tonnellate di rifiuti urbani. In Tab. 1 vengono presentati i quantitativi distinti per frazione di raccolta. Per ciascuna frazione viene specificato se i relativi quantitativi verranno considerati nel computo della raccolta differenziata in applicazione dei criteri di calcolo definiti con DGR 1251/2016.

Il 25% del rifiuto urbano raccolto proviene dalla raccolta differenziata delle frazioni umide (rifiuto organico e verde), cui si aggiunge, ai fini del calcolo della raccolta differenziata, quasi un ulteriore 3% di compostaggio domestico. Tale frazione non è oggetto di raccolta ma viene stimata sulla base del numero di composte effettivamente utilizzati nel territorio (DGR 1251/2016). Tra le frazioni umide, molto importante in peso è il rifiuto organico (umido).

Un ulteriore 25% è costituito dalle raccolte *monomateriali* delle principali frazioni secche (carta, plastica, vetro, metallo e legno) tra le quali la carta costituisce la frazione più importante in peso. Quasi il 6% è costituito dalle raccolte *multimateriali* delle stesse frazioni.

Il rifiuto urbano residuo a scala regionale costituisce un po' meno del 33% del rifiuto urbano raccolto.

Tab. 1 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2019

FRAZIONI RACCOLTE	RD-RND	SubAmb 1	SubAmb 2	SubAmb 3	SubAmb 4	Regione	% Regione
Compostaggio domestico (t)	RD	2.261	5.315	3.113	2.197	12.886	2,8%
Umido (t)	RD	11.325	42.477	12.711	23.701	90.214	19,9%
Verde (t)	RD	5.416	10.377	3.212	3.718	22.723	5,0%
Carta mono (t)	RD	6.756	26.220	12.128	13.491	58.595	12,9%
Vetro mono (t)	RD	2.526	9.760	5.061	8.063	25.410	5,6%
Plastica mono (t)	RD	3.535	5.683	3.877	1.373	14.468	3,2%
Metallo mono (t)	RD	413	1.815	489	499	3.216	0,7%
Legno mono (t)	RD	1.342	4.783	2.429	2.199	10.753	2,4%
Tessile (t)	RD	696	1.666	372	745	3.479	0,8%
RAEE (t)	RD	788	2.797	917	1.289	5.791	1,3%
Inerti (t)	RD	1.145	2.964	1.450	1.955	7.515	1,7%
Raccolte selettive (t)	RD	146	337	98	175	756	0,2%
Multimateriale CER 150102 (t)	RD	-	315	-	3.630	3.945	0,9%
Multimateriale CER 150106 (t)	RD	3.186	12.600	-	5.313	21.099	4,6%
Multimateriale CER 150107 (t)	RD	346	-	-	-	346	0,1%
Spazzamento stradale (t)	RD	1.957	9.845	1.459	2.048	15.309	3,4%
Ingombranti (t)	RD*	766	3.809	659	971	6.205	1,4%
	RND*	588	278	1.019	1.942	3.827	0,8%
Cimiteriali (t)	RND	3,2	8,3	-	2,4	13,9	0,0%
RUR (t)	RND	24.511	58.608	38.234	26.576	147.929	32,5%
RU totale (t)	RND	67.706	199.660	87.228	99.886	454.479	

RD = rifiuti inseriti nel computo della Raccolta Differenziata - RND = rifiuti esclusi dal computo della Raccolta Differenziata

* Per i rifiuti Ingombranti raccolti vengono inseriti nella RD i quantitativi avviati a effettivo riciclo dopo la prima fase di selezione/cernita

La produzione complessiva risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 6 mila tonnellate. Tale riduzione compensa solo in parte l'incremento che si era registrato nell'anno precedente. Il decremento rispetto al 2018 è effetto della riduzione del rifiuto non differenziato di 14,4 mila t accompagnato dall'incremento dei rifiuti della raccolta differenziata di 8,3 mila t. In termini percentuali il decremento è stato pari a 1,3%. I dati a scala di sub-ambito evidenziano come il maggiore decremento sia avvenuto nell'area del sub-ambito 4 dove diminuiscono sia i rifiuti della raccolta differenziata sia i rifiuti non differenziati, segue l'area del sub-ambito 2 dove la dinamica è invece caratterizzata da un significativo decremento dei rifiuti non differenziati (-8,8 mila t) in parte compensata dall'incremento dei rifiuti differenziati (+5,6 mila t).

Poco significativa la riduzione della produzione totale nell'area del sub-ambito 3, risultato però di una riduzione di quasi 3 mila t di rifiuti non differenziati compensata quasi interamente dall'incremento dei rifiuti differenziati. Nell'area del sub-ambito 1 si osserva invece un incremento della produzione totale risultato dell'incremento dei rifiuti differenziati accompagnati da un più modesto decremento dei rifiuti non differenziati.

Tab. 2 - Produzione rifiuti urbani anno 2019

	Anno 2019				Confronto anno 2018	
	Popolazione Residente	RU Rifiuto Urbano (t)	RD Raccolta Differenziata (t)	RND Rifiuto Urbano escluso da RD (t)	Rifiuto Urbano (t)	Variazione % RU
Regione	884.066	454.479	300.331	154.148	460.523	-1,3%
SubAmb 1	130.117	67.706	42.426	25.280	66.205	+2,3%
SubAmb 2	371.374	199.660	137.234	62.425	202.777	-1,5%
SubAmb 3	157.913	87.228	48.335	38.893	87.359	-0,2%
SubAmb 4	224.662	99.886	72.336	27.550	104.182	-4,1%

Il dato del 2019 è coerente con il trend generale di riduzione della produzione dei rifiuti che è iniziato a partire dal 2010 e che ha mostrato nel periodo interruzioni solo nel 2016 e nel 2018.

La produzione di rifiuti urbani nel 2019 è inferiore a quella del 2010 di quasi 95 mila tonnellate. Come mostrato nel grafico, nel periodo 2010-2019 la riduzione del rifiuto urbano complessivo è il risultato della riduzione dei rifiuti non differenziati di 214 mila tonnellate accompagnata dall'incremento dei rifiuti della raccolta differenziata di quasi 120 mila tonnellate.

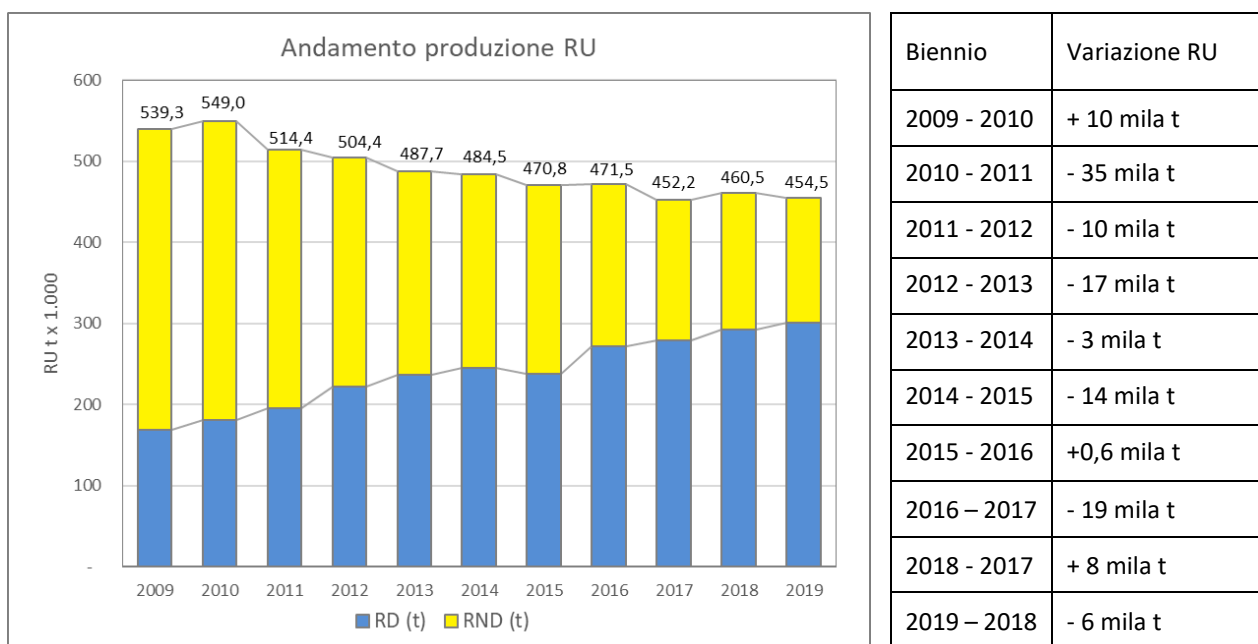


Fig.1 – Andamento produzione RU in Umbria nel periodo 2009-2019

Gli andamenti a scala di sub-ambito, aree fino al 2016 ricadenti in ambiti territoriali distinti, consentono di evidenziare come le varie aree del territorio abbiano contribuito a determinare il dato regionale e le differenze delle dinamiche verificatesi nel periodo considerato.

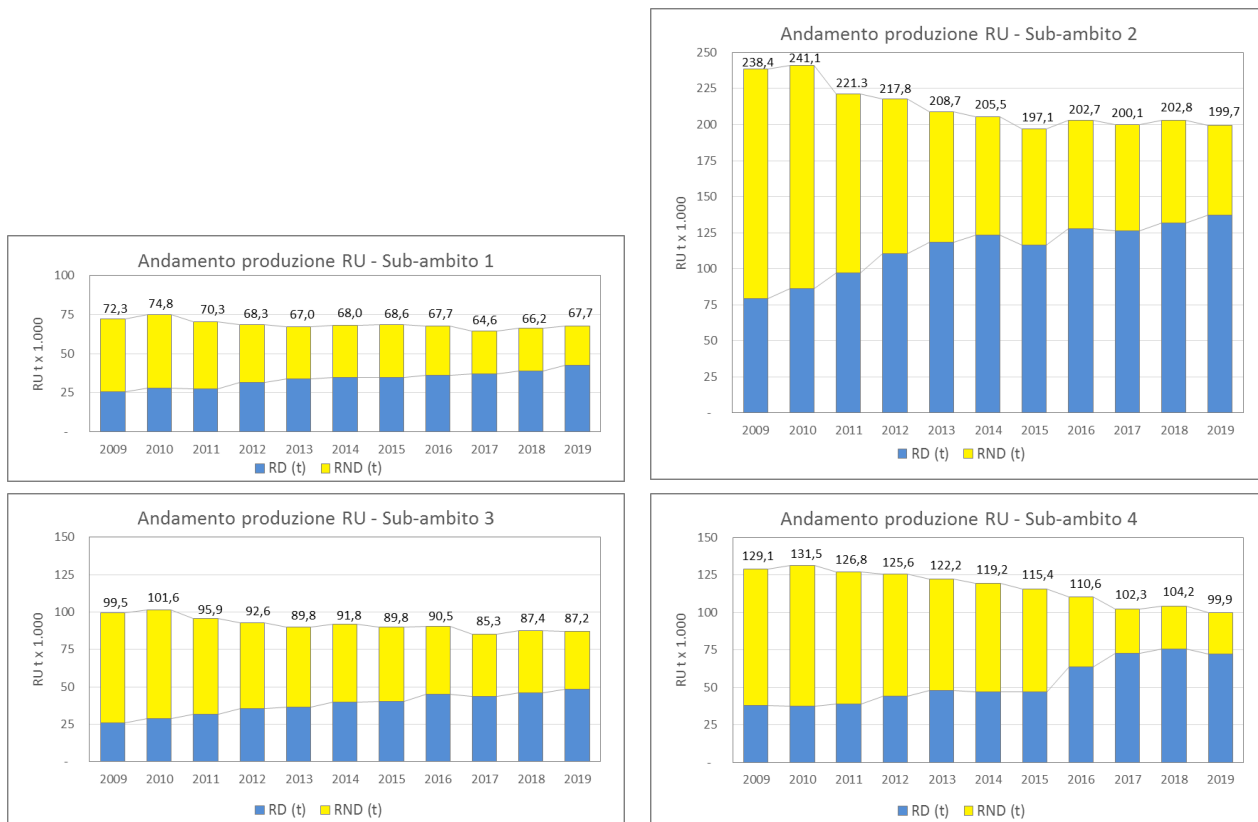


Fig.2 – Andamento produzione RU per sub-ambito territoriale nel periodo 2009-2019

Espressa in pro capite, la produzione media regionale nel 2019 scende a 514 kg/res, inferiore di 6 kg/res rispetto all'anno precedente. Il confronto del dato umbro con i valori medi nazionali anno 2018 (ultimo dato oggi disponibile) mostra come la produzione pro capite dei rifiuti in Umbria sia inferiore alla produzione media delle regioni del Centro e del Nord Italia ma superiore alla media nazionale, che si mantiene sotto il tetto dei 500 kg/res a partire dal 2013.

Se consideriamo la produzione pro capite separatamente tra rifiuti della raccolta differenziata (RD) e rifiuti non differenziati (RND), il rifiuto urbano nel 2019 si compone di 340 kg/res di rifiuti della raccolta differenziata (+10 kg/res rispetto al 2018) e 174 kg/res di rifiuti non differenziati (-16 kg/res rispetto al 2018). A scala di sub-ambito spicca il dato dell'area del sub-ambito 4 che si distingue per un valore pro capite medio dei rifiuti non differenziati di 123 kg/res, molto inferiore al dato medio regionale. Circa il doppio il valore medio per il sub-ambito 3, che presenta produzione pro capite di rifiuti non differenziati superiore alla media regionale di 72 kg/res.

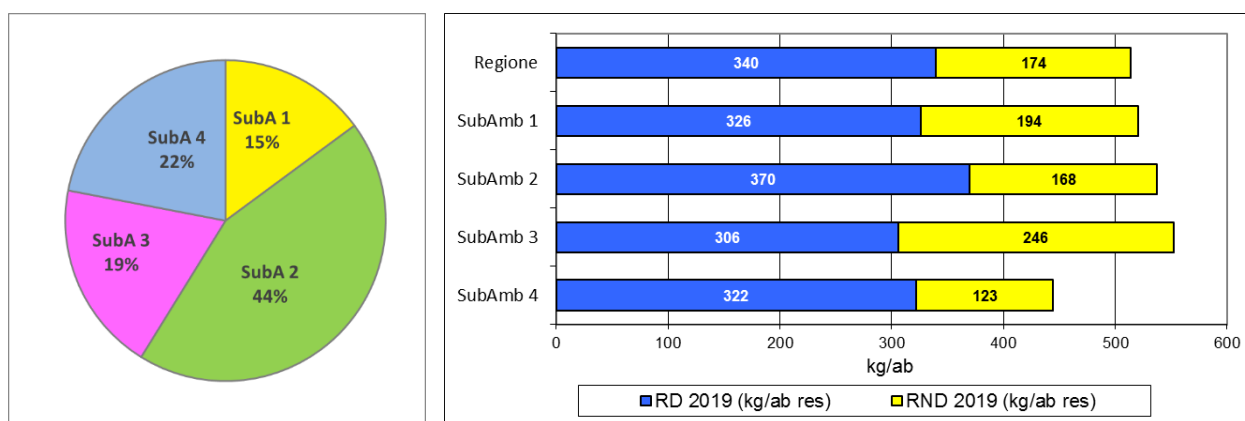


Fig.3– Produzione rifiuti urbani anno 2019

Tab. 3 - Produzione rifiuti urbani anno 2019 – dati pro capite (popolazione residente)

	Anno 2019				Confronto anno 2018	
	Popolazione Residente	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	RU pro-capite (kg/res)	Variazione % RU pro capite
Regione	884.066	514	340	174	521	-1,2%
SubAmb 1	130.117	520	326	194	507	2,7%
SubAmb 2	371.374	538	370	168	546	-1,5%
SubAmb 3	157.913	552	306	246	553	-0,2%
SubAmb 4	224.662	445	322	123	464	-4,1%

Dati a scala comunale.

Nel 2019 ancora 27 comuni umbri presentano produzione pro capite di rifiuti totali superiore a 500 kg/res:

- 3 nell’area del sub-ambito 1, tutti con popolazione superiore a 10 mila abitanti: Città di Castello, San Giustino e Umbertide.
- 9 nell’area del sub-ambito 2, tra cui il capoluogo Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Castiglion del Lago, Corciano e Magione. Tra i comuni minori, Passignano sul Trasimeno presenta la produzione pro capite più alta dell’area: 610 kg/res.
- 13 nell’area del sub-ambito 3, di cui 5 superano i 600 kg/res. Tra questi ultimi ci sono Foligno e Trevi mentre Spoleto ha una produzione di 545 kg/res. Tra i comuni minori Campello sul Clitunno presenta la produzione pro capite più alta della regione, 721 kg/res.
- 2 nell’area del sub-ambito 4, tra cui Orvieto.

Il confronto con gli indicatori pro capite del 2018 per i comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti mostra un forte incremento della produzione pro capite totale per il comune di Città di Castello (+50 kg/res) conseguenza dell’incremento dei rifiuti differenziati, stessa dinamica ma con variazioni meno importanti per il comune di San Giustino. Importante anche l’incremento pro capite dei rifiuti differenziati per il comune di Perugia (+34 kg/res) e Spoleto (+33 kg/res) in questo caso però accompagnati da riduzioni dei rifiuti indifferenziati superiori (rispettivamente -41 kg/res e -57 kg/res). Solo il comune di Foligno mostra un incremento dei rifiuti indifferenziati (+9 kg/res).

Tra i comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti si osserva un forte incremento del RND per Montefalco (+70 kg/res).

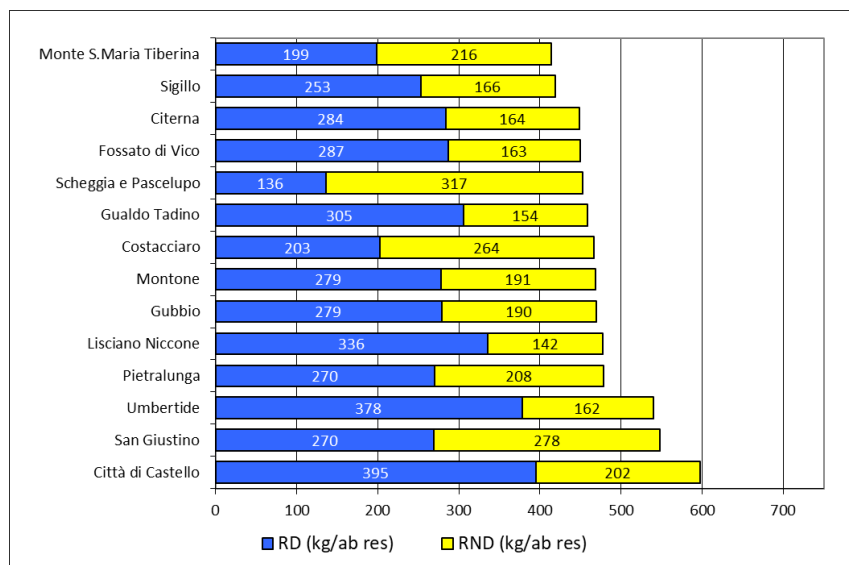


Fig.4 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2019 - Comuni del Sub-ambito 1

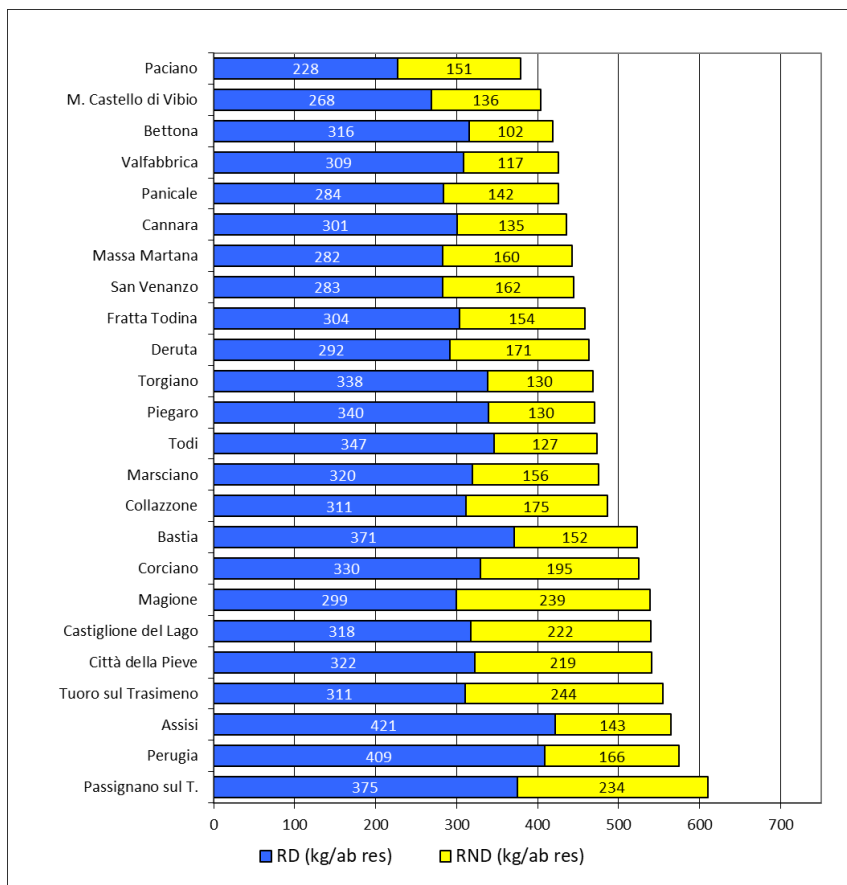


Fig.5 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2019 - Comuni del Sub-ambito 2

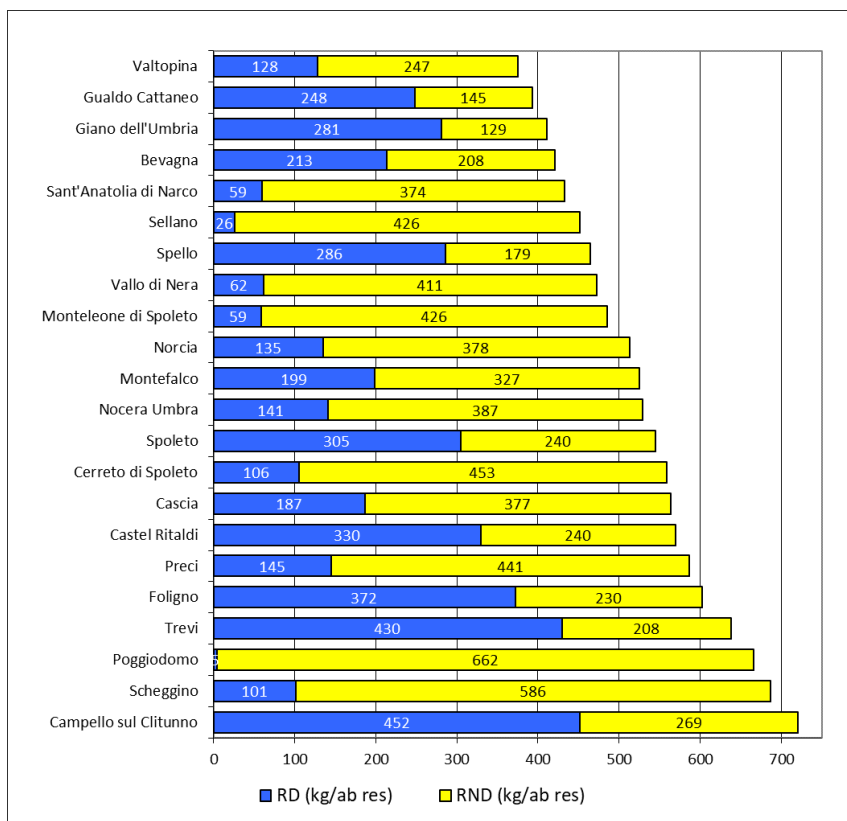


Fig.6 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2019 - Comuni del Sub-ambito 3

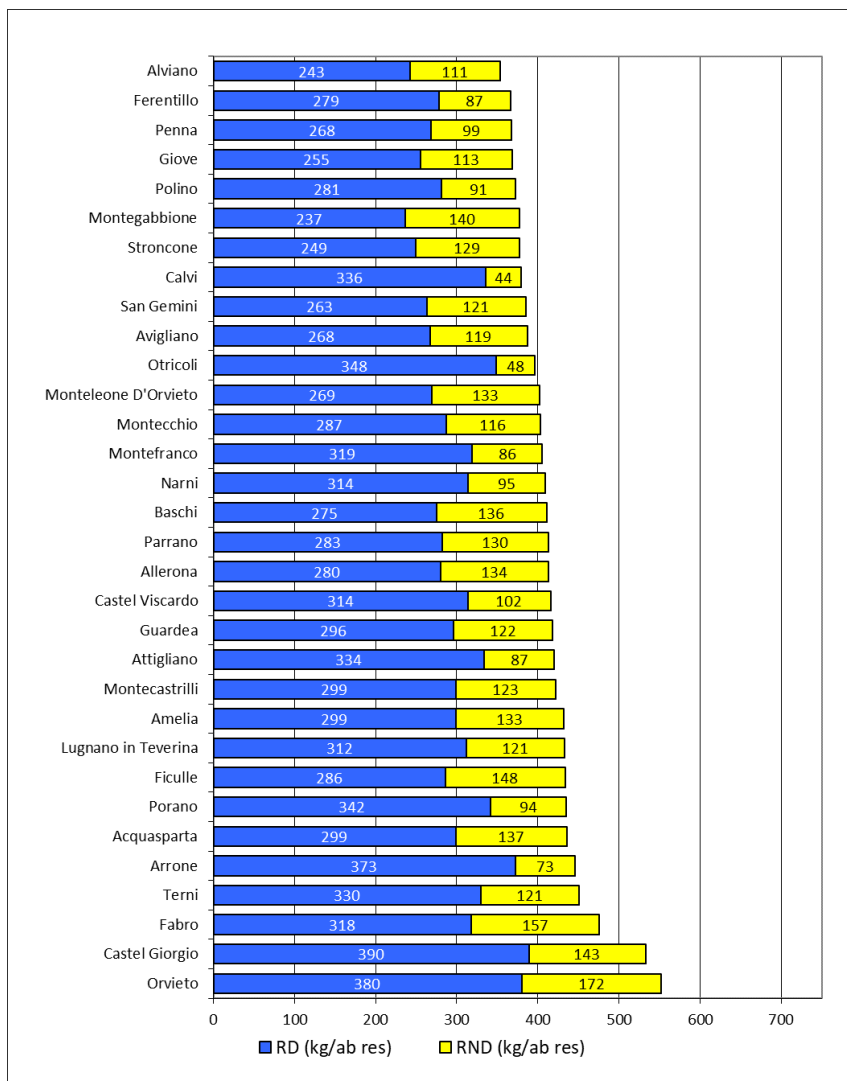


Fig.7 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2019 - Comuni del Sub-ambito 4